OPPORTUNITÀ MA CON QUALCHE ATTENZIONE

Per il 2022 è stato ampliato il tetto dei fringe benefit.
Da questa settimana CAI ha adeguato il portale welfare alle ultime previsioni aumentando la soglia da 258,23 euro a 600 euro. La somma potrà essere utilizzata entro il prossimo 30 novembre.

ATTENZIONE A UN DUPLICE ASPETTO:

1. Tale limite di legge di 600 € prende in considerazione anche i benefit riconosciuti dall'azienda al dipendente nell'anno in corso, quali ad esempio: polizza infortuni extra professionale, cellulare ad uso promiscuo, mutui, prestiti ed affidamenti in conto corrente a condizioni agevolate, buoni acquisto da contest, auto aziendali, alloggi ecc.

2. Superare il limite anche di un solo centesimo comporta la tassazione dell'intera cifra riducendo il salario in busta paga.

ATTENZIONE PER I COLLEGHI CHE HANNO PRESTITI CONCESSI DALL'AZIENDA:
invitiamo i colleghi che hanno prestiti a valutare con prudenza la richiesta di ulteriori "Buoni Acquisto" sulla piattaforma di Welfare Aziendale in quanto i prestiti agevolati impattano sul fringe benefit. Stimare oggi l'impatto risulta difficoltoso in quanto dipende da:

• la consistenza della quota interessi annuali del prestito, situazione che deve essere valutata su ogni singola posizione in considerazione del piano di ammortamento alla francese.

• il Tasso di Riferimento BCE è quello rilevato a fine anno.
Il benefit si determina nella misura del 50% in relazione alla differenza tra il Tasso di Riferimento BCE in vigore alla fine di ciascun anno d'imposta ed il tasso pagato sul mutuo o sul prestito ogni singolo mese.

IN OTTICA 2023 ATTENZIONE AI PREMI DEI CONTEST:
L'azienda nelle ultime settimane ha varato vari contest che prevedono il pagamento in buoni acquisto per coloro che raggiungeranno l'obiettivo; tali premi verranno pagati nel 2023 e rientrano nella categoria dei fringe benefits. Nel prossimo anno andrà prestata particolare attenzione al loro peso sul massimale dei fringe; temiamo che la procedura non sia in grado di tenerne conto e si rischia così di esaurire rapidamente il plafond e di subire la tassazione sull'intera cifra.

SEGRETERIA O.d.C. FISAC-CGIL
Gruppo bancario Crédit Agricole Italia